

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 12 GIUGNO 2022. INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DIRETTA

Regolarmente convocata per oggi dodici del mese di maggio dell'anno duemilaventidue alle ore 18:00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>MAGNAFICO FERNANDO</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>MARROCCO SEVERINO</i>	<i>VICE SINDACO</i>
<i>MARROCCO EMILIA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>MASTROBATTISTA FRANCA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PANNOZZO GIULIO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** i Decreti del Presidente della Repubblica del 06 aprile 2022, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/2022 con i quali sono stati indetti, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio – 8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

1) Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;

2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;

3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;

4) Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;

5) Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura;

**VISTA** la Legge n. 212/1956 e ss.mm.ii., recante "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";

**VISTA** la Legge n. 147/2013, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), con particolare riferimento all'art. 1, comma 400, lett. h), che ha introdotto rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, prevedendo:

- la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. fiancheggiatori;
- una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni.

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della Legge n. 212/1956, il quale dispone che "L'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati o, nel caso di elezioni a sistema uninominale, da parte dei singoli candidati o dei partiti o dei gruppi politici cui essi appartengono, è effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune";

**VISTO** l'art. 2, commi 1 e 2, della Legge n. 212/1956, il quale stabilisce che "In ogni comune la giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni è tenuta a stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'articolo 1, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Il numero degli spazi è stabilito per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, secondo la seguente tabella: da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3; da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 10; (...);

**RITENUTO** doversi dare attuazione a quanto stabilito dalla Legge n. 212/1956 e alle modifiche alla stessa apportate con la Legge n. 147/2013 in ordine agli spazi per la propaganda elettorale mediante affissioni e ai divieti di alcune forme di propaganda;

**VISTO** il piano predisposto dall'ufficio elettorale per stabilire gli spazi da destinarsi alle affissioni di propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla Legge n. 212/1956;

**CONSIDERATO** che il suddetto piano consente un'equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni/riquadri su tutto il territorio abitato;

**DATO ATTO** che il Comune di Lenola consta di n. 4.161 abitanti;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del responsabile dell'ufficio finanziario;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale,

A voti unanimi,

## **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di individuare i luoghi e stabilire nel numero di 3 gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, all'affissione di stampati, giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda elettorale nei centri abitati, ubicandoli come da prospetto che segue:

<b>Num.</b>	<b>Centro Abitato</b>	<b>Ubicazione del tabellone o riquadro</b>	<b>Tabellone/ Riquadro</b>
1	Lenola Centro	Via Mariano Rosati/ P.le Don Bosco	Riquadro
2	Lenola Centro	Via Libero de Libero	Riquadro
3	Lenola Vallebernardo	Via Vallebernardo	Riquadro

2. di demandare al Responsabile del servizio l'adozione degli atti consequenziali e conseguenti

Con separata votazione ad esito unanime,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e approvato

**IL SINDACO**

F.to FERNANDO MAGNAFICO

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 12 MAGGIO 2022



**IL SEGRETARIO CAPO**

MARIA PIA FIORE

*Maria Pia Fiore*

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 507 del Comune il 26 MAG 2022 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

26 MAG 2022

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 12 MAGGIO 2022

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 12 maggio 2022

**IL RESPONSABILE**

F.to MASSIMILIANO MASTROBATTISTA

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

**IL RESPONSABILE**

F.to

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

**IL RESPONSABILE**